



Europa & Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.

PARLAMENTO UE: STOP CLONAZIONE ANIMALE

ANNO XI
N. 35
04/09/08

Sommario

UE, SCATTANO NUOVE REGOLE PER USO PESTICIDI	2
OLIO A CINQUE STELLE NEL 2008	3
PESCA: UE, 15 SETTEMBRE CONSIGLIO REGIONALE MEDITERRANEO	4
Scendono le tariffe telefoniche internazionali in Europa	5
L'OCSE TAGLIA LE STIME DI CRESCITA PER L'ITALIA	6
Inviti a presentare proposte	7
Concorsi	10
Manifestazioni	12

A larghissima maggioranza il Parlamento europeo si è espresso nei giorni scorsi per il blocco della clonazione animale e contro la commercializzazione e l'importazione di carni, latte e derivati prodotti da animali clonati e dalla loro progenie. La risoluzione, firmata dal popolare britannico Neil Parish, ha raccolto 622 voti favorevoli, 32 contrari e 35 astensioni. A metà luglio l'Efsa, l'Agenzia per la

sicurezza alimentare europea aveva affermato che "non esistono differenze tra le carni di animali clonati sani e quelle di animali riprodotti in maniera naturale o artificiale", mentre invece viene rilevata una maggiore incidenza di malattie tra gli animali clonati. Il Parlamento europeo chiede oggi alla Commissione di prendere una posizione a "difesa del benessere animale" e di bloccare quindi qualsiasi produzione e commercializzazione di prodotti derivati da animali clonati.

La risoluzione comune chiede alla Commissione ed al Consiglio Ue di proibire "la clonazione di animali a scopi di approvvigionamento alimentare", di vietare "l'allevamento di animali clonati o della loro progenie", di interdire "l'immissione in commercio di carne o prodotti lattieri ottenuti da animali clonati" e dai loro discendenti e, infine, di vietare anche "l'importazione di carni, latte, derivati, seme ed embrioni di animali clonati". Gli eurodeputati ritengono inoltre che la clonazione "costituisce una grave minaccia all'immagine e alla sostanza del modello agricolo europeo", un modello basato sulla "qualità dei prodotti, sui principi ecocompatibili e sul rispetto di standard rigorosi di benessere degli animali".

Nel testo approvato si sostiene che l'impatto

della clonazione degli animali per scopi alimentari "non è ancora stato adeguatamente studiato" e si ricorda che la clonazione "ridurrebbe significativamente la diversità genetica del patrimonio zootecnico, aumentando le probabilità che intere mandrie siano decimate da malattie alle quali sono suscettibili".

Questo secco no a qualsiasi apertura all'utilizzo commerciale di qualsiasi figlio, nipote o pronipote della pecora Dolly, il primo animale clonato nell'ormai lontano 1996, arriva in un momento in cui si ravviva il dibattito sulla clonazione.

A gennaio la Food and Drug administration statunitense ha affermato che "non vi sono differenze tra la carne di animale clonato e quella di animale riprodotto naturalmente o tramite riproduzione assistita".

Poi, a metà luglio l'Efsa, l'Agenzia per la sicurezza alimentare

della Ue, ha espresso un giudizio molto simile, assicurando che "la carne e il latte degli animali clonati sani non sono diversi" dai prodotti di animali non clonati.

Il problema, riconoscevano i tecnici dell'Efsa, è nella salute degli animali, che presentano un'incidenza di malattie assai maggiore.

Il giudizio netto e contrario espresso dal Parlamento europeo è destinato ad incidere in questa discussione, anche se al momento la Commissione Ue non ha ancora preso una posizione definitiva e non ha ancora lanciato un'iniziativa legislativa per permettere o vietare la carne clonata. Un testo è atteso per il 2010, per il momento, assicuravano a luglio i tecnici dell'Efsa, "nei supermercati non si trova carne clonata".



AGRICOLTURA



UE, SCATTANO NUOVE REGOLE PER USO PESTICIDI

Dal primo settembre il livello massimo residuo (Mrl) di pesticidi sui prodotti agricoli verrà ridotto e armonizzato per tutti i 27 Paesi dell'Unione europea. Lo ha ricordato la Commissione europea, annunciando l'entrata in vigore del regolamento varato nel 2005. I pesticidi vengono usati per proteggere le piante dagli organismi dannosi, ma possono lasciare dei residui pericolosi per la salute dei consumatori. Le nuove regole sono state definite per garantire maggiore sicurezza per i consumatori e permettere ai commercianti di lavorare più facilmente e con meno confusione. In precedenza, infatti, il sistema era più disorganizzato: ogni Stato membro aveva una propria lista nazionale con i limiti per il livello di residui di pesticidi per i diversi prodotti. D'ora in avanti, le 27 liste verranno abolite. Il nuovo regolamento copre circa 1.100 pesticidi correntemente o precedentemente usati in agricoltura all'interno o all'esterno dell'Ue. I pesticidi riguardano 315 prodotti diversi.

"Ricerca e sperimentazione": per i soci Assovin Sicilia fattori strategici per migliorare la competitività del comparto vitivinicolo siciliano



Tipicità e qualità sono divenuti oggi fattori strategici per competere nel mercato globale del vino. Queste peculiarità sono state riconosciute a livello internazionale ai vini *made in Sicily*, ma per consolidare il successo ottenuto è necessario ottimizzare le scelte qualitative tanto in campo quanto in cantina e per farlo è indispensabile per Assovin Sicilia puntare sulla ricerca e sulla sperimentazione e, soprattutto, sul trasferimento delle conoscenze ai produttori. Da questa necessità è nato l'incontro che Assovin ha chiesto di organizzare all'Assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste presso il Centro per l'innovazione della filiera vitivinicola di Marsala Ernesto del Giudice e presso i relativi campi sperimentali. Lo scorso 27 agosto un'ampia rappresentanza di produttori e tecnici delle aziende che aderiscono ad Assovin hanno avuto la possibilità di apprendere dal professore Attilio Scienza, dal professore Rocco Di Stefano, dalla Professoressa Romano e dal dirigente dell'Assessorato regionale all'Agricoltura, Dario Cartabellotta, quelli che sono ad oggi i risultati del progetto di "Valorizzazione dei vitigni autoctoni siciliani", studio che mira al recupero, alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio ampelografico isolano.

Sei le aree di intervento del progetto: selezione clonale di quelle varietà che mostrano la presenza di numerosi biotipi che per caratteristiche produttive e qualitative si differenziano dai valori medi rilevati nella popolazione del vigneto stesso; studio della piattaforma ampelografica al fine di recuperare e conservare la biodiversità della piattaforma ampelografica siciliana; selezione sanitaria necessaria a garantire l'assenza nei presunti cloni di agenti virali e virus simili; caratterizzazione enologica basata sullo studio della composizione varietale delle uve ed esecuzione di microvinificazioni dei biotipi individuati; caratterizzazione enologica e genetica di microrganismi autoctoni e interazione con i migliori cloni dei vitigni Nero d'Avola e Inzolia in quanto è ampiamente dimostrato che ceppi differenti di lieviti vinari, metabolizzando i costituenti del succo d'uva, producono numerosi composti volatili in grado di influenzare l'aroma e il flavour di un vino in maniera significativa; effetti salutistici del vino siciliano e valutazione della concentrazione di trans-resveratrolo e di altri composti stilbenici.

Ad oggi 480 sono state le aziende monitorate; 3.300 i ceppi individuati in rappresentanza di 19 principali vitigni siciliani; 50 i vitigni antichi individuati.

Soddisfatto dell'interesse mostrato dalle aziende Assovin si è detto il dirigente dell'Assessorato regionale all'Agricoltura Dario Cartabellotta.

"L'incontro sollecitato da Assovin Sicilia – afferma Dario Cartabellotta – è servito non solo per fare il punto della situazione sullo stato dell'arte del progetto, ma anche per fare in modo che i risultati relativi ad esempio alla selezione clonale o ai lieviti possano essere concretamente sperimentati dalle aziende private. E' indispensabile in questa fase che pubblico e privato lavorino sinergicamente al fine di dare vita ad uno sviluppo competitivo del comparto vitivinicolo".

Estremamente interessante è stato giudicato l'incontro da parte del consigliere delegato di Assovin Sicilia, Elio Marzullo, il quale ha ribadito la totale disponibilità dell'Associazione a trasferire quelli che sono i risultati ottenuti nella ricerca e sperimentazione alle proprie aziende.

Di ricerca come fattore strategico per il comparto vitivinicolo ha parlato il professore Attilio Scienza.

"Alla luce delle nuove esigenze emergenti nel mondo del vino – dice il professore Scienza – i produttori siciliani hanno finalmente compreso l'importanza della ricerca e della sperimentazione. Istituzioni e mondo imprenditoriale devono lavorare insieme per far trasformare i risultati ottenuti in leve competitive".

Sull'attività del laboratorio del Centro Ernesto del Giudice sui risultati ottenuti per quanto concerne la messa a punto di metodi per l'analisi degli aromi, dei polifenoli e dei metaboliti secondari si è soffermato il professore Rocco Di Stefano consulente scientifico del Centro Ernesto del Giudice. "Il laboratorio – spiega il professore Di Stefano – in linea con i maggiori centri di ricerca internazionali effettua tra le altre attività: le curve di maturazione e caratterizzazione polifenolica ed aromatica dei biotipi in osservazione; le microvinificazioni con tecniche di vinificazione varietale al fine di esprimere i caratteri varietali dei singoli biotipi; analisi sugli aromi, polifenoli, metaboliti secondari e la messa a punto di pratiche enologiche. Le informazioni acquisite ci aiuteranno a comprendere quali dei biotipi in osservazione possono rivelarsi idonei all'ottenimento di vini di qualità".

AGRICOLTURA

AGRICOLTURA: VIA LIBERA A RISARCIMENTO DANNI PER PROVINCIA CATANIA PALERMO

È stato pubblicato, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica del 29 agosto, il decreto del ministero delle Politiche agricole e forestali che ha accolto la proposta della Regione Siciliana per l'attivazione degli interventi compensativi previsti a sostegno delle imprese agricole danneggiate dal caldo torrido del periodo 22-27 giugno 2007. «Il riconoscimento della calamità naturale - spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni La Via - sancisce di fatto un risarcimento per i danni subiti. La Regione, a suo tempo, si era attivata anche per andare incontro alle richieste di diverse organizzazioni di produttori agrumicole, ma soprattutto limonicole della fascia jonica etnea, che a seguito della ridotta produzione nella campagna 2007/2008, a causa dell'eccesso termico, non erano riuscite a raggiungere i livelli produttivi minimi previsti dai contratti con le aziende di trasformazione e rischiavano quindi di dover pagare consistenti penali. Con lo stato di calamità, questo non avverrà».

I comuni etnei interessati sono 46: Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Acireale, Adrano, Belpasso, Biancavilla, Bronte, Calatabiano, Caltagirone, Castel di Iudica, Catania, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Grammichele, Gravina di Catania, Licodia Eubea, Mascali, Mascalucia, Mazzarrone, Militello in Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Palagonia, Paternò, Piedimonte Etneo, Ramacca, Randazzo, Riposto, San Giovanni La Punta, San Gregorio di Catania, San Michele di Ganzaria, San Pietro Clarenza, Sant'Agata Li Battiati, Santa Maria di Licodia, Santa Venerina, Scordia, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Valverde, Viagrande, Vizzini, Zafferana Etnea.

La pubblicazione del decreto del ministro Luca Zaia dà il via all'iter per il risarcimento. Entro 45 giorni gli agricoltori che hanno subito danni dovranno presentare le istanze all'ispettorato provinciale all'Agricoltura di Catania. Successivamente, si procederà al calcolo esatto del fabbisogno e solo allora potranno essere richiesti i fondi al ministero. Proprio di recente la Sicilia ha avuto assegnati dal ministero 6,5 milioni, dei quali 48,151 a disposizione per il 2008, per i risarcimenti di danni in agricoltura a seguito di diverse calamità degli anni scorsi (13 eventi in 7 province).

OLIO A CINQUE STELLE NEL 2008

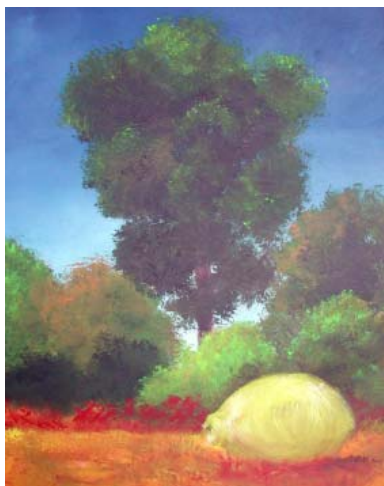
«Sarà un'annata con i fiocchi per l'olio extra vergine di oliva con volumi in netto recupero rispetto ai due anni precedenti caratterizzati da forti flessioni produttive.



Le previsioni di produzione effettuate dall'osservatorio economico di Unaprol, nel mese di agosto, stimano l'incremento di produzione intorno al 15% rispetto alle 500mila tonnellate della scorsa campagna. Quella del 2008/09 sarà un'annata a cinque stelle soprattutto per la qualità del prodotto, che al momento non è interessato da attacchi di parassiti e si presenta in ottime condizioni». È quanto afferma Unprol, Consorzio Olivicolo Italiano. Unaprol raccomanda in ogni caso, «molta cautela perché si tratta di previsioni fatte a due mesi dall'inizio della raccolta e tutto potrebbe essere messo in discussione anche a causa di eventi climatici avversi. »L'Italia - afferma Massimo Gargano, presidente di Unaprol- si conferma come il Paese dei mille colori e dei mille sapori dell'olio extra vergine di oliva che non teme confronti sul piano della qualità».

E L'Unaprol lancerà in autunno un grande progetto di filiera. «Servirà a dare valore al vero valore dell'origine certa. Ieri -ha aggiunto Gargano- tutto questo non era possibile perché mancava una norma che rendesse obbligatoria l'indicazione dell'origine in etichetta. Oggi invece questa normativa esiste, è in vigore e anche l'Europa sta cambiando orientamento proprio sulla spinta della legislazione italiana». Il progetto di filiera consentirà anche alle istituzioni l'opportunità di promuovere il concetto dell'origine del vero prodotto made in Italy che trae la sua caratterizzazione dal forte legame con il territorio e dalla diversità di una offerta di sapori che può contare su 350 varietà di olive diverse.

AMBIENTE



Parlamento europeo e cambiamento climatico

È atteso per fine 2008 il nuovo piano "made in UE" contro il cambiamento climatico, una serie di misure legislative che dovrebbero ridurre i gas a effetto serra del 20% entro il 2020, come deciso dai leader europei per il post Kyoto. Il Parlamento, da anni in prima linea su questo tema, sta ultimando la legislazione europea nelle rispettive commissioni parlamentari, prima del benestare dell'Aula. La presidenza francese è anch'essa impegnata per l'adozione delle nuove misure entro fine mandato e il Parlamento europeo sarà al suo fianco assieme al Consiglio per l'adozione definitiva entro le elezioni europee del 2009. Nella corsa per una soluzione sostenibile al cambiamento climatico, sole, vento ed energia geotermica rappresentano certamente alcune delle risposte per un futuro a zero emissioni. Un cammino condiviso anche dalla Commissione europea nel suo pacchetto "energia e cambiamento climatico" proposto in Parlamento lo scorso gennaio.

http://www.europarl.europa.eu/news/public/focus_page/064-35431-245-09-36-911-20080825FCS35404-01-09-2008-2008/default_it.htm

Risposta ai bisogni energetici dell'Europa

È in arrivo una rivoluzione nel settore dell'approvvigionamento energetico europeo. Il progetto europeo ADDRESS, finanziato per la cifra di 9 milioni di euro dall'Unione europea, ha lo scopo di fornire ai cittadini europei le innovazioni in fatto di approvvigionamento energetico sviluppando le reti energetiche intelligenti del futuro. Queste reti daranno per la prima volta ai consumatori la possibilità di partecipare attivamente dell'approvvigionamento energetico, scegliendo quando consumare l'energia e dando loro l'opportunità di fornire energia alla rete energetica.

ADDRESS è un progetto europeo ed è l'acronimo di "Active distribution networks with full integration of demand and distributed energy resources". Ha l'obiettivo di fornire un ambiente commerciale e tecnico completo per lo sviluppo di "domanda attiva" nelle reti intelligenti del futuro.

In altre parole, i consumatori tradizionali dell'energia prenderebbero parte in modo più attivo nel mercato dell'energia. La domanda attiva si riferisce alla capacità di interagire con la rete e di risparmiare sulla bolletta dell'energia su base volontaria e contrattuale. I consumatori saranno in grado di ottenere informazioni sul prezzo e sulla domanda di energia della rete in tempo reale (a blocchi di 30 minuti). Questo consente ai consumatori di decidere se consumare in quel momento o se aspettare di consumare in orari con prezzo inferiore. Possono anche decidere di ridurre il consumo scollegando alcuni elettrodomestici. ADDRESS è un progetto ambizioso che riunisce 25 partner di 11 paesi europei spaziando in tutta la catena di approvvigionamento elettrico, enti qualificati R&D (ricerca e sviluppo) e produttori. I loro sforzi verranno coordinati da ENEL Distribution. Si prevede che il progetto durerà quattro anni e costerà 8364;15,72 milioni, €9 milioni dei quali provverranno dall'UE. Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/energy/index_en.html

PESCA:UE,15 SETTEMBRE CONSIGLIO REGIONALE MEDITERRANEO

Il 15 settembre diventerà operativo a Roma il Consiglio consultivo regionale per il Mediterraneo: l'anello che ancora mancava per assicurare un filo diretto tra Bruxelles e i pescatori che operano in quell'area. I Consigli consultivi regionali (Ccr) rappresentano uno dei principali pilastri della riforma della politica europea della pesca decisa nel 2002, il loro obiettivo è infatti quello di coinvolgere tutti gli ambienti interessati nel processo decisionale della politica della pesca in Europa. Uno strumento importante se si considera le incomprensioni dei mesi scorsi tra la Commissione Ue e i pescatori di tonno europei, che hanno dato vita ad una vera e propria guerriglia urbana a Bruxelles. Nell'Ue sono previsti globalmente sei consigli consultivi regionali. Per il Mediterraneo parteciperanno i rappresentanti del settore di Italia, Francia, Spagna, Grecia, Malta e Cipro. Il Ccr si occuperà anche della situazione degli stock pelagici (come la sardina) in quell'area. Gli altri Ccr riguardano il Mar Baltico, il Mare del Nord, le Acque europee nord-occidentali, le Acque sud-occidentali ed uno specifico per gli stock pelagici. «Conformemente a quanto deciso dall'Ue nel 2004 - ha indicato all'Ansa la portavoce del commissario europeo alla pesca Joe Borg - tutti gli attori interessati al settore della pesca hanno sottoposto alla stati membri la domanda di creare un Ccr per il Mediterraneo con sede a Roma. L'Italia ha trasmesso la domanda alla Commissione europea che ora ha deciso che il Ccr per il Mediterraneo sarà operativo dal 15 settembre 2008».



Scendono le tariffe telefoniche internazionali in Europa, ma inviare SMS costa ancora troppo

Dal 30 agosto costerà meno telefonare o ricevere chiamate mentre si è in viaggio nell'UE. È il risultato di uno specifico regolamento proposto dalla Commissione europea nel 2006, in applicazione del quale il prezzo massimo per le chiamate effettuate in roaming (la tariffa applicata alle chiamate internazionali) introdotto dall'UE nel 2007 scenderà da 0,49 a 0,46 euro al minuto (IVA esclusa) per effettuare chiamate e da 0,24 a 0,22 al minuto (IVA esclusa) per ricevere telefonate mentre ci si trova in un altro Stato membro dell'UE.

Queste riduzioni delle tariffe sono il risultato del regolamento europeo sul roaming, proposto dalla Commissione europea nel 2006 per limitare i prezzi esagerati che i consumatori dovevano pagare per le chiamate in roaming – prezzi che allora erano in media di 1,15 euro al minuto ([IP/06/978](#)). Attualmente è in corso il riesame del regolamento sul roaming, che resterà in vigore fino al 2010. Su richiesta specifica del Parlamento europeo la Commissione deve proporre entro la fine del 2008 se estendere il periodo di validità e il campo di applicazione del regolamento. Le cifre pubblicate questa estate dai regolatori nazionali delle telecomunicazioni hanno dimostrato che i prezzi degli SMS e dei servizi di dati in roaming restano ingiustificabilmente elevati ([P/08/1144](#)).

"Il regolamento comunitario sul roaming è stato introdotto per permettere ai cittadini di esercitare la loro libertà di espressione con i cellulari senza dover pagare fatture eccessivamente elevate quando viaggiano nel mercato unico. Il risultato è stato che oltre 400 milioni di consumatori in tutta Europa hanno beneficiato di risparmi consistenti pari a circa il 60% per le chiamate fatte e ricevute o per turismo", ha dichiarato Viviane Reding, commissaria responsabile delle telecomunicazioni. "L'ulteriore riduzione della tariffa europea che entrerà in vigore il 30 agosto ribadirà la tendenza a favore di prezzi più bassi per il roaming. Ora il mercato unico per i messaggi di testo e i servizi di dati in roaming. Conto sulla presidenza francese e sul Parlamento per risolvere questo problema quanto prima".



roaming è stato introdotto per permettere ai cittadini di esprimere la loro libertà di espressione con i cellulari senza dover pagare fatture eccessivamente elevate quando viaggiano nel mercato unico. Il risultato è stato che oltre 400 milioni di consumatori in tutta Europa hanno beneficiato di risparmi consistenti pari a circa il 60% per le chiamate fatte e ricevute o per turismo", ha dichiarato Viviane Reding, commissaria responsabile delle telecomunicazioni. "L'ulteriore riduzione della tariffa europea che entrerà in vigore il 30 agosto ribadirà la tendenza a favore di prezzi più bassi per il roaming. Ora il mercato unico per i messaggi di testo e i servizi di dati in roaming. Conto sulla presidenza francese e sul Parlamento per risolvere questo problema quanto prima".

Le riduzioni dei prezzi delle chiamate in roaming che entreranno in vigore il 30 agosto si applicheranno in tutti i 27 Stati membri. Le tariffe riviste per gli Stati membri al di fuori della zona euro (Bulgaria, Repubblica ceca, Danimarca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Polonia, Romania, Slovacchia, Svezia e Regno Unito) saranno calcolate utilizzando il tasso di cambio dell'euro al 30 luglio 2008. In Slovacchia, che il prossimo anno entrerà a far parte della zona euro, il tasso di cambio si applicherà per un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2008. Dal 1° gennaio 2009 la eurotariffa sarà applicata in Slovacchia utilizzando il tasso di cambio prevalente.

Con l'attuale regolamento sul roaming i prezzi caleranno un'ultima volta a partire dal 30 agosto 2009, scendendo a 0,434 euro al minuto per le chiamate effettuate e a 0,19 euro al minuto per le telefonate ricevute mentre ci si trova in un altro paese dell'UE.

Come richiesto dal Parlamento europeo e dal Consiglio, la Commissione europea sta riesaminando il regolamento sul roaming. Le cifre pubblicate di recente dai regolatori nazionali delle telecomunicazioni dimostrano che la concorrenza al di sotto delle tariffe massime è ancora troppo limitata. Sulla base di un'analisi indipendente dei costi e tenendo conto della diminuzione dei prezzi per le terminazioni di chiamata, i regolatori nazionali hanno inoltre concluso che i prezzi massimi concordati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel regolamento sul roaming attualmente in vigore sono troppo alti di circa 0,08 euro al minuto, a livello di vendita sia all'ingrosso che al dettaglio. Le cifre illustrano inoltre che in questo momento i consumatori pagano un numero di minuti superiore a quello realmente utilizzato – il 24% per le chiamate effettuate e il 19% per quelle ricevute. I regolatori nazionali raccomandano poi di includere nella versione riveduta del regolamento sul roaming una regolamentazione sui prezzi all'ingrosso e al dettaglio per gli SMS in roaming, garantendo ai consumatori un prezzo massimo compreso fra 0,11 e 0,15 euro (IVA esclusa) per SMS inviato in roaming.

Infine, il 12 agosto una nuova [relazione del Gruppo di regolatori europei \(ERG\)](#) , che raggruppa le 27 autorità nazionali di regolamentazione dell'UE, fa notare che il prezzo del roaming di dati è ancora eccessivo per molti consumatori. Nel primo trimestre del 2008 un cliente che utilizzava servizi di dati pagava in media 2,05 euro per megabyte per operazioni in roaming utilizzando imprese appartenenti al gruppo del suo operatore e 5,40 euro per megabyte utilizzando imprese non appartenenti al suo gruppo. I consumatori italiani e slovacchi che effettuano roaming con imprese non appartenenti al gruppo del loro operatore possono pagare anche oltre 12 euro per megabyte.

Si prevede che nelle prossime settimane la Commissione adotterà una decisione in merito.

Contesto

L'attuale regolamento europeo sul roaming ([IP/07/870](#)) limita le tariffe che gli operatori possono addebitare ai clienti per le chiamate vocali in roaming in altri paesi dell'UE (l'eurotariffa). Questo regolamento, che è entrato in vigore il 30 giugno 2007, ha introdotto un massimale di 0,49 euro al minuto per le chiamate effettuate e di 0,24 euro al minuto per le telefonate ricevute all'estero.

Il regolamento sul roaming è limitato alle chiamate vocali e scade il 30 giugno 2010 a meno che, a seguito di una proposta della Commissione, il Parlamento europeo e il Consiglio non decidano di prorogarne la validità. La Commissione deve effettuare un riesame e presentare una relazione al Parlamento europeo e al Consiglio nel 2008.

Georgia: l'Unione Europea in prima linea nell'assistenza alle aree colpite dal conflitto

La tragedia georgiana che ha scosso il mondo intero ha toccato profondamente anche l'Unione Europea, che da subito si è schierata per garantire l'integrità territoriale della ex repubblica sovietica e – attraverso il Presidente di turno Sarkozy – ha svolto un'importante opera di mediazione per tentare di risolvere la crisi. Ora, la UE si trova a ricoprire un ruolo di primissimo piano anche nella missione di pace e nell'offerta di aiuti umanitari agli oltre 100.000 civili che si trovano nella zona teatro dei conflitti. Già immediatamente dopo l'inizio delle ostilità, il 10 agosto, la Commissione ha stanziato un milione di euro per assicurare aiuti umanitari di prima necessità (rifugi, cibo, medicinali, vestiti, coperte, materiale da cucina). Per i prossimi giorni sono previsti ulteriori aiuti, oltre allo stanziamento di uomini sul campo per monitorare la situazione e garantire la pace. Ulteriori informazioni: <http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1269&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

Europa Film Treasures online

Nell'ambito del progetto *Treasures from European Film Archives*, realizzato con il supporto del Programma MEDIA della UE, è stato realizzato *European Film Treasures*, un archivio online contenente le versioni digitalizzate e restaurate di film e cortometraggi provenienti dalle più grandi cineteche europee. Queste opere, che coprono l'arco temporale che dal 1895 arriva sino ai giorni nostri, permettono di ripercorrere audiovisivamente la storia del nostro continente. Il sito, disponibile all'indirizzo <http://www.europafilmtreasures.eu/> in cinque lingue, tra cui l'italiano, offre una semplice quanto efficace navigabilità: un apposito motore di ricerca permette di muoversi all'interno dell'archivio e cercare i film per cineteca di provenienza, periodo di realizzazione, nazionalità, genere, regista e attori, ecc.... Inoltre, per ogni opera vengono fornite approfondite informazioni tecniche e storiche. Per maggiori informazioni: <http://www.europafilmtreasures.eu/it/>

EUROPA-REGIONI:

ANDALUSIA APPROVA LEGGE SU MORTE DIGNITOSA

Il governo regionale dell'Andalusia ha avviato l'iter del progetto di legge di diritto e garanzia della «dignità delle persone nel processo della morte», la prima norma in Spagna che regola fra l'altro i diritti del paziente a una morte dignitosa, così come i doveri dei medici e del personale dei centri sanitari pubblici e privati. Il progetto di legge, approvato oggi dal Consiglio del governo della Giunta regionale, arriverà al Parlamento andaluso per l'approvazione definitiva nella prossima primavera. Fra i diritti riconosciuti al paziente, quello di ricevere informazione clinica veritiera e comprensibile sulla sua diagnosi e prognosi, affinché possa essere aiutato nell'assumere decisioni; ma anche il diritto a rifiutare trattamenti farmacologici o interventi, anche quando ciò possa mettere a rischio la sua vita. Il testo regola inoltre il diritto a ricevere trattamento del dolore, compresa la sedazione, e garantisce trattamenti palliativi integrali, che siano proporzionati, anche a domicilio. Le istituzioni dovranno fornire aiuto e assistenza alla famiglia del malato terminale «per facilitare il processo e garantirle un'attenzione integrale» durante le ultime fasi della degenza. I pazienti in fase terminale che dovranno essere ospedalizzati avranno diritto a una stanza singola, sia nell'ambito pubblico che privato. La legge prevede per i medici l'obbligo di limitare le misure di aiuto in vita quando lo ritengano necessario, per evitare «l'accanimento terapeutico», così come il dovere di offrire al paziente tutti gli interventi adeguati.

L'OCSE TAGLIA LE STIME DI CRESCITA PER L'ITALIA ANCHE PER EUROLANDIA PREVISIONI NERE

Nel 2008 il Pil dell'Italia crescerà solo dello 0,1% e non dello 0,5% come previsto in precedenza. A descrivere un'economia col fiatone è l'Ocse, che nel Rapporto sulle previsioni intermedie (dopo quelle pubblicate a giugno e riviste dopo i dati del secondo trimestre) individua, un po' a sorpresa, negli Stati Uniti il Paese del G7 in cui la crescita risulterà più consistente, con un aumento annuo dell'1,8%. Con il freno tirato, invece, la zona euro, che risente della debolezza, oltre che dell'Italia, anche di Francia e Germania, e che dopo il 2008 con un pil in calo contro la previsione da parte dell'Organizzazione Paese maglia nera è dunque l'Italia, non andrà oltre lo annualizzato invariance e in crescita quarto. In calo anche la Francia (pil dell'1%, contro il +1,8% delle stime di giugno) e Germania (da +1,9% a +1,5%), che trascinano così al ribasso le stime per l'intera Eurolandia. Fuori dall'area euro spicca poi il dato del Regno Unito, dove l'Ocse prevede l'arrivo della recessione con due trimestri negativi entro fine anno (-0,3% nel terzo e -0,4% nel quarto): il risultato annuo sarà comunque positivo, con un pil in crescita dell'1,2%, ma inferiore alla prima stima dell'1,8%. L'Europa, insomma, arranca, con un'attività che risulterà sostanzialmente «stagnante»: mentre gli Stati Uniti, almeno per il momento, spazzano via il rischio recessione da molti paventato. L'economia americana, forte del balzo del 3,3% registrato nel secondo trimestre, proseguirà a un ritmo molto più lento (+0,9% nel terzo e +0,7% nel quarto), ma chiuderà l'anno con una crescita dell'1,8%, contro il modesto +1,2% ipotizzato dall'Ocse in precedenza. Previsioni che, avverte però l'Organizzazione, sono più incerte che mai, non solo perché le turbolenze finanziarie, la crisi immobiliare e i rincari delle materie energetiche continuano a incidere fortemente, ma anche perché non è chiaro quando si esauriranno gli effetti delle misure di stimolo all'economia statunitense varate in primavera. In ogni caso, avverte il capo economista Jorgen Elmeskov, per dare benzina alla crescita l'Europa, Italia compresa, non deve utilizzare stimoli fiscali, che potrebbero dare un'ulteriore spinta all'inflazione proprio in un momento in cui si assiste a un leggero raffreddamento: se i prezzi delle materie prime rimarranno al livello attuale, con il petrolio in retromarcia, il carovita potrebbe infatti finalmente rallentare.



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2008 e 2009 del 7o programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

Si avvertono gli interessati che, nell'ambito dei programmi di lavoro «Cooperazione» e «Capacità» 2008 e 2009 del 7o programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013), sono stati pubblicati vari inviti a presentare proposte. Si sollecitano proposte per gli inviti elencati qui di seguito. I termini ultimi e gli stanziamenti di bilancio sono riportati negli inviti stessi che sono pubblicati nel sito web CORDIS.

Questi inviti a presentare proposte riguardano i programmi di lavoro adottati dalla Commissione con le decisioni C (2008) 4566 e C(2008) 4598 del 26 e del 28 agosto 2008. Per le informazioni sugli inviti e i programmi di lavoro e le indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte, consultare il sito web CORDIS: <http://cordis.europa.eu/fp7/calls/>

GUUE C 226 del 3.9.2008

MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE

Sostegno alla messa in rete delle sale cinematografiche che presentano film europei

Uno degli obiettivi del programma è l'incoraggiamento a presentare film europei non nazionali sul mercato europeo, in particolare sostenendo il coordinamento di una rete cinematografica. Il presente avviso è destinato alle sale cinematografiche raggruppate in una rete le cui attività contribuiscono al conseguimento dei obiettivi del programma MEDIA suindicati, come descritti nella decisione del Consiglio. I candidati devono avere la loro sede in uno dei seguenti paesi:

- i 27 Stati membri dell'Unione europea,
- i paesi EFTA, la Svizzera e la Croazia.



Sono ammissibili le seguenti azioni e le susseguenti attività, che hanno luogo nei paesi MEDIA:

- azioni miranti a promuovere e a presentare film europei,
- attività educative allo scopo di sensibilizzare i giovani spettatori cinematografici,
- attività miranti ad incoraggiare e ad accompagnare l'introduzione del cinema digitale tra gli operatori,
- attività di mesa in rete: informazione, animazione e comunicazione.

I punti saranno attribuiti su un totale di 100 in base alla seguente ponderazione:

- la rete (20 punti),
- la strategia di distribuzione e del monitoraggio finanziario (20 punti),
- il rapporto costi/benefici (20 punti),
- azioni comuni (20 punti),
- pubblico giovanile (10 punti),
- cinema digitale (10 punti).

L'invito prevede che possa essere firmato un accordo quadro di partenariato per 4 anni. Il bilancio massimo disponibile nel quadro del presente invito a presentare proposte ammonta, per il primo anno, a 8 500 000 EUR. Il contributo finanziario concesso è un sussidio. Il sostegno finanziario della Commissione non può eccedere il 50 % dei costi ammissibili.

Le candidature devono pervenire all'Agenzia esecutiva (EACEA) entro e non oltre il **31 ottobre 2008** al seguente indirizzo: Education, Audiovisual and Culture Agency (EACEA) Call for proposals EACEA/23/08 — «MEDIA Support for the networking of cinemas screening European films» Mr. Constantin Daskalakis BOUR 03/30 Avenue du Bourget 1 B-1140 Brussels

Saranno accettate solo le richieste presentate utilizzando il formulario di richiesta ufficiale, debitamente firmato dalla persona autorizzata ad assumere impegni legalmente vincolanti a nome dell'offerente e complete di tutte le informazioni e gli allegati indicati nel testo integrale del bando. Le domande inviate tramite fax o posta elettronica saranno respinte. Il testo completo delle linee di orientamento e i formulari di candidatura sono disponibili al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/information_society/media/exhibit/index_en.htm

GUUE C 226 del 3.9.2008

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE

Bando per proposte — EACEA/24/08

Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione

Fiction, documentari di creazione e opere di animazione

Progetti individuali, Slate Funding e Slate Funding 2nd stage

Fra gli obiettivi del programma figura la promozione, tramite un sostegno finanziario, allo sviluppo di progetti di produzione destinati ai mercati europeo e internazionale, presentati da società di produzione europee indipendenti appartenenti alle seguenti categorie: *fiction*, documentari di creazione e opere di animazione. Il presente bando è destinato alle società europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione dei summenzionati obiettivi e in particolare alle società di produzione indipendenti. I candidati devono avere la loro sede in uno dei seguenti paesi:

- i 27 Stati membri dell'Unione europea,
- i paesi EFTA, la Svizzera e la Croazia.

Sono ammissibili le attività di sviluppo (singole o serie):

- progetti di *fiction* destinati allo sfruttamento commerciale di durata non inferiore a 50 minuti,
- documentari di creazione destinati allo sfruttamento commerciale di durata non inferiore a 25 minuti (durata del singolo episodio),
- progetti di animazione destinati allo sfruttamento commerciale di durata non inferiore a 24 minuti.

Non sono ammissibili le attività di sviluppo di opere:

- registrazioni dal vivo, giochi televisivi, vi, didattici o di apprendimento pratico,
- documentari per la promozione turisticistica, telegiornali e *docu-soap*,

- progetti volti a diffondere, direttamente o indirettamente, messaggi in contrasto con le politiche dell'Unione europea. Rientrano in questa categoria, a titolo esemplificativo, i progetti che possono essere contrari agli interessi della sanità pubblica (consumo di alcolici, fumo, droghe), ai diritti umani, alla sicurezza delle persone, alla libertà di espressione e simili,
- progetti che incitano alla violenza e/o al razzismo e/o di contenuto pornografico,
- opere di natura promozionale,
- produzioni istituzionali intese a promuovere una particolare organizzazione o le attività da questa svolte.

Il bando per proposte EACEA/24/08 prevede due scadenze. Le richieste di sostegno possono essere incluse nella prima scadenza se inviate all'Agenzia tra la data di pubblicazione del presente invito e il termine ultimo del 17 novembre 2008. Le richieste di sostegno inviate all'Agenzia tra il 18 novembre 2008 e il 17 aprile 2009, data di chiusura del bando per proposte, saranno incluse nella seconda scadenza. La durata massima del progetto è fissata fino al 30 giugno 2011, per le richieste di sostegno presentate entro la prima scadenza, e fino al 30 novembre 2011 per le richieste presentate entro la seconda scadenza ovvero fino alla data di entrata in produzione del progetto, se questa è anteriore. Il budget totale disponibile ammonta a 17 Mio EUR. Il contributo finanziario viene concesso sotto forma di sovvenzione.

Le richieste devono essere inviate all'Agenzia esecutiva (EACEA) entro e non oltre il **17 novembre 2008** e il **17 aprile 2009** (cfr. punto 3) al seguente indirizzo:

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) — MEDIA Constantin Daskalakis BOUR 3/30 Avenue du Bourget 1 B-1140 Bruxelles

Saranno accettate solo le richieste presentate utilizzando il formulario di richiesta ufficiale, debitamente firmato dalla persona autorizzata ad assumere impegni legalmente vincolanti a nome della società candidata e complete di tutte le informazioni e gli allegati indicati nel testo integrale del bando. Le domande inviate tramite fax o posta elettronica saranno respinte. Il testo completo delle linee guida e i formulari di candidatura sono disponibili al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/information_society/media/producer/develop/index_fr.htm

GUUE C 225 del 2.9.2008



relative alle seguenti opere audiovisive

mento commerciale di durata non inferiore a

sfruttamento commerciale di durata non inferiore nel caso di serie),
sfruttamento commerciale di durata non infe-

e produzione relative alle seguenti categorie

talk show, *reality show* o programmi educativi, *making-of*, reportage, documentari natu-

ESPON Info Day a Bruxelles

Il secondo round di inviti a presentare proposte per il programma ESPON 2013 (European Spatial Planning Observation Network) sarà presentato nel corso di una giornata informativa che si terrà a Bruxelles il 9 settembre 2008. Tutti i potenziali beneficiari interessati a saperne di più sull'opportunità di partecipare alle attività del progetto ESPON sono invitati all'evento. Il contenuto e i criteri di eleggibilità dei tre inviti a presentare proposte (aperti il 3 agosto 2008) saranno presentati durante la prima parte del programma.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a creare reti per promuovere l'analisi e la valutazione delle politiche culturali

La Commissione Europea invita organizzazioni che abbiano esperienza nell'analisi e nella valutazione di politiche culturali a riunirsi in gruppi per ottimizzare l'impatto dell'Agenda Europea per la Cultura (in particolare per quanto riguarda le sue priorità: miglioramento della mobilità di artisti ed operatori culturali; promozione dell'accesso alla cultura; sviluppo di metodologie e di comparazioni di dati nell'ambito culturale; ottimizzazione del potenziale delle industrie culturali e creative; promozione e realizzazione della convenzione UNESCO). Concretamente, questo invito si rivolge ad organizzazioni pubbliche o private, come ad esempio i dipartimenti culturali di autorità nazionali, regionali o locali, osservatori culturali o fondazioni, università. Tali entità dovranno riunirsi in reti costituite da almeno tre membri di tre diversi Paesi Ammissibili al Programma Cultura, e riceveranno supporto dalla Commissione per il confronto dei dati e delle metodologie di valutazione esistenti a livello nazionale e locale, oltre che per la proposta di nuove soluzioni in grado di ottimizzare l'impatto delle politiche culturali europee. Le candidature dovranno pervenire alla Commissione entro il 1° novembre 2008. Ulteriori informazioni possono essere trovate sulla Guida al Programma Cultura 2007-2013 (Parte due, Capitolo VI), mentre la documentazione apposita può essere scaricata da: http://eacea.ec.europa.eu/culture/guide/strand_2/funding_en.htm

MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE

Bando per proposte — EACEA/25/08

Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline

Fra gli obiettivi del programma figura la promozione, tramite un sostegno finanziario, allo sviluppo di progetti di produzione destinati ai mercati europeo ed internazionale, presentati da società di produzione europee indipendenti. Il presente bando è destinato alle società europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione dei summenzionati obiettivi e in particolare alle società di produzione indipendenti. I candidati devono avere la loro sede in uno dei seguenti paesi:

- i 27 Stati membri dell'Unione europea,
- i paesi EFTA, la Svizzera e la Croazia.

Sono ammissibili le attività relative alle seguenti opere interattive:

- opere interattive per computer, internet, telefonia mobile, console per giochi compresi palmari che presentano un elevato grado di interattività, scenario ed innovazione,
- nuovi concetti di formato destinati alla televisione digitale, ad internet o a handset mobili in cui l'interattività ed elementi narrativi sono significativi. In ogni caso i progetti devono essere destinati ad un uso commerciale.

Le opere che non richiedono il coinvolgimento attivo dell'utente non sono ritenute interattive.

Le seguenti attività non sono idonee:

Le attività di sviluppo e produzione per le seguenti categorie di opere non sono idonee:

- opere di riferimento (enciclopedie, atlanti, cataloghi, basi dati, ecc.),
- opere esplicative (programmi educativi, manuali, ecc.),
- strumenti e servizi software,
- servizi informativi o puramente transnazionali,
- programmi e riviste informative,
- progetti di promozione del turismo,
- progetti artistici multimediali,
- progetti che promuovono, direttamente o indirettamente, messaggi in contrasto con le politiche dell'Unione europea. Ad esempio, i progetti che possono essere contrari agli interessi della salute pubblica (alcool, tabacco, droghe), rispetto per i diritti umani, sicurezza per le persone, libertà di espressione, ecc. sono proibiti,
- progetti che promuovono la violenza e/o il razzismo e/o con contenuto pornografico,
- opera di natura promozionale (in particolare contenuto legato a una marca),
- prodotti istituzionali per promuovere un'organizzazione specifica o le sue attività.

Il bando per proposte EACEA/25/08 ha due scadenze. Per rientrare nella prima scadenza, la richiesta di sostegno deve essere inviata all'Agenzia tra la data di pubblicazione dell'invito a presentare proposte ed il 17 novembre 2008. Per rientrare nella seconda scadenza, la richiesta di sostegno deve essere inviata all'Agenzia tra il 18 novembre 2008 ed il 17 aprile 2009, data di chiusura del bando. La durata massima del progetto è fissata fino al 30 giugno 2011 per le richieste di supporto presentate entro la prima scadenza ed il 30 novembre 2011 per quelle richieste presentate entro la seconda scadenza ovvero fino alla data di entrata in produzione del progetto, se questa è anteriore.

Il budget complessivo disponibile ammonta a 2,5 Mio EUR. Il contributo finanziario viene concesso sotto forma di sovvenzione. L'importo massimo del contributo finanziario concesso per ogni progetto individuale può variare da 10 000 EUR a 60 000 EUR, fino ad un massimo di 100 000 EUR per prototipi per console di giochi, console palmari e computer.

Le richieste devono essere inviate all'Agenzia esecutiva (EACEA) entro e non oltre il **17 novembre 2008 ed**

il 17 aprile 2009 (si veda il punto 3) al seguente indirizzo:

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) — MEDIA Constantin Daskalakis BOUR 3/30 Avenue du Bourget 1 B-1140 Bruxelles Saranno accettate soltanto le richieste presentate utilizzando il formulario di richiesta ufficiale, debitamente firmato dalla persona autorizzata ad assumere impegni legalmente vincolanti a nome della società candidata e complete di tutte le informazioni e gli allegati indicati nel testo integrale del bando. Le domande inviate tramite fax o posta elettronica saranno respinte. Il testo completo delle linee guida e i formulari di candidatura sono disponibili al seguente indirizzo:

http://ec.europa.eu/information_society/media/producer/develop/index_fr.htm

GUUE C 225 del 2.9.2008

CONCORSI

Concorso "I giovani ricordano la Shoah"

Il Parlamento Italiano ha istituito il "Giorno della Memoria" della Shoah e ne ha fissato la celebrazione il **27 gennaio**. Nell'ambito delle iniziative che saranno realizzate in Italia, il MIUR sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, bandisce per l'anno scolastico 2008/2009, la VII edizione del **concorso rivolto a tutti gli allievi del primo e secondo ciclo di istruzione**, al fine di promuovere studi e approfondimenti, da parte dei giovani, sul tragico evento che ha segnato la storia europea del '900.

Il concorso ha come oggetto la produzione di elaborati di tipo storico-documentale e/o artistico-letterario. Gli elaborati possono articolarsi in: ricerche, saggi, articoli di giornale, rappresentazioni teatrali, opere di pittura/scultura, musicali, cortometraggi ecc., utilizzando più forme e canali espressivi.

Le scuole dovranno inviare i lavori prodotti agli Uffici Scolastici Regionali di competenza entro il **10 dicembre 2008**.

http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2008/prot807_08.shtml

Europa Nostra: edizione 2009 del Premio UE per il Patrimonio Culturale e ricerca di un Coordinatore dei Premi

Europa Nostra, Federazione Pan-Europea per il Patrimonio Culturale, sta cominciando ad organizzare l'edizione 2009 del Premio

5a edizione del concorso giornalistico

"Sì alla diversità - No alle discriminazioni".

Il concorso intende premiare i giornalisti Web o della carta stampata che tramite il loro lavoro contribuiscono a sensibilizzare l'opinione pubblica sui vantaggi della diversità e sulla lotta contro ogni tipo di discriminazione, che sia basata su razza, origine etnica, religione, convinzioni personali, età, handicap o orientamento sessuale. È previsto un premio speciale per articoli sulla comunità Rom

"Sono ancora troppi gli Europei - un recente sondaggio - che nella vita privata e sul luogo di lavoro non accettano la diversità. Il Commissario per le Pari Opportunità, Neelie Kroes, aggiunge: "Il nostro ruolo fondamentale è attirare l'attenzione della comunità europea sui temi, e rappresenta una nostra campagna generale per i diritti dei cittadini alle pari opportunità."

Possono partecipare al concorso tutti i cittadini dell'Unione europea tra il 1° gennaio e il 31 ottobre 2008, sia su carta stampata che su internet; gli articoli dovranno essere inviati per via elettronica.

Dopo il termine del concorso tutti gli articoli pubblicati sul sito del premio tra il 1° gennaio e il 31 ottobre 2008, sia su carta stampata che su internet; gli articoli dovranno essere inviati per via elettronica. Dopo il termine del concorso tutti gli articoli pubblicati sul sito del premio tra il 1° gennaio e il 31 ottobre 2008, sia su carta stampata che su internet; gli articoli dovranno essere inviati per via elettronica.

Come già nelle scorse edizioni, la Commissione europea assegnerà un premio speciale a un tema specifico. Il premio speciale di quest'anno è dedicato agli articoli sulla discriminazione nei confronti della comunità ROM. In numerosi paesi europei i Rom - che collettivamente costituiscono la più grande minoranza etnica nell'UE allargata - sono fatti frequentemente oggetto di atti di violenza razzista, discorsi di incitamento all'odio e discriminazioni nell'accesso all'occupazione, all'istruzione e ai servizi sanitari, pubblici e sociali. Secondo un recente sondaggio Eurobarometro, il 77% degli europei ritiene che essere un Rom rappresenti uno svantaggio nella società.

Quest'anno il concorso può contare sul sostegno di molte prestigiose associazioni di giornalisti, fra cui European Youth Press (stampa giovanile europea) e l'Associazione dei giornalisti europei. La Commissione europea è determinata a sradicare la discriminazione in tutte le sue forme. Il concorso di giornalismo è una delle iniziative prese dall'Unione europea per promuovere un cambiamento di atteggiamento nel quadro della campagna d'informazione quinquennale "Sì alla diversità - No alle discriminazioni".

<http://journalistaward.stop-discrimination.info/370.0.html>



ropei - quasi il 15%, secondo un recente sondaggio - che nella vita privata e sul luogo di lavoro non accettano la diversità. Il Commissario per le Pari Opportunità, Neelie Kroes, aggiunge: "Il nostro ruolo fondamentale è attirare l'attenzione della comunità europea sui temi, e rappresenta una nostra campagna generale per i diritti dei cittadini alle pari opportunità."

Possono partecipare al concorso tutti i cittadini dell'Unione europea tra il 1° gennaio e il 31 ottobre 2008, sia su carta stampata che su internet; gli articoli dovranno essere inviati per via elettronica.

UE per il Patrimonio Culturale: si tratta di un premio molto prestigioso, realizzato come parte del Programma Cultura, che ogni anno intende premiare l'eccellenza nell'ambito del patrimonio culturale europeo, in particolare nelle seguenti categorie: conservazione; ricerca; azioni specifiche; istruzione, formazione e sensibilizzazione del pubblico. Nonostante si siano appena concluse, lo scorso luglio, le premiazioni dell'edizione 2008, Europa Nostra sta già pensando alla prossima edizione: le candidature dovranno quindi pervenire alla Federazione entro il 1° ottobre 2008. Per maggiori informazioni: http://www.europanostra.org/lang_en/index.html Europa Nostra è anche alla ricerca di una qualificata figura professionale da inserire nella propria sede di Den Haag (Olanda) in veste di Coordinatore dei Premi. Il candidato, a cui vengono richieste doti di dinamicità, creatività ed una esperienza significativa nel campo, verrà coinvolto in prima persona nell'organizzazione della prossima edizione del Premio UE per il Patrimonio Culturale. I candidati dovranno inviare una lettera di motivazione ed il proprio curriculum vitae ad Europa Nostra (Lange Voorhout 35 NL-2514 EC Den Haag, all'attenzione di Mrs Sneška Quaedvlieg- Mihailović, Secretary General) entro il 15 settembre 2008. Per maggiori informazioni: <http://www.europanostra.org/>

CONCORSI

Aperte le iscrizioni al concorso per giovani traduttori

Da oggi le scuole superiori di tutta l'Unione europea possono iscriversi alla seconda edizione del concorso Juvenes Translatores, lanciato dalla Commissione europea nel 2007 per promuovere lo studio delle lingue e la traduzione. Il concorso avrà luogo il 27 novembre ed è riservato agli studenti diciassettenni. Gli allievi selezionati avranno l'occasione di cimentarsi nell'impegnativa sfida di tradurre un testo da una lingua all'altra, scoprendo così quanto sia fondamentale il ruolo della traduzione per il funzionamento dell'Unione europea.



La procedura d'iscrizione si articola in due fasi: da oggi le scuole sono invitate a manifestare il proprio interesse a partecipare al concorso e a fornire i propri dati e recapiti, mentre dopo la chiusura delle iscrizioni verrà selezionato – mediante estrazione a sorte – un determinato numero di scuole per ciascuno Stato membro, le quali dovranno poi indicare il nome dei propri candidati – un massimo di quattro per istituto. Gli allievi selezionati affronteranno la sfida del concorso di traduzione, in programma il 27 novembre 2008, mettendo alla prova le proprie conoscenze linguistiche e capacità traduttive.

"La prima edizione del concorso ha rappresentato per i giovani un'eccellente opportunità per sperimentare in prima persona il lavoro del traduttore e mettere alla prova le proprie competenze linguistiche", ha dichiarato il Commissario europeo per il multilinguismo, Leonard Orban, che ha così proseguito: "l'iniziativa ha anche contribuito a promuovere il multilinguismo, a dimostrare l'utilità dello studio delle lingue e a destare interesse per la professione del traduttore, così fondamentale ma spesso dimenticata."

Prima fase: iscrizione

Tra il **1° settembre** e il **20 ottobre** tutte le scuole che desiderano partecipare al concorso dovranno **compilare un modulo d'iscrizione** on line, scaricabile dal sito Internet del concorso (<http://ec.europa.eu/translatores>) nelle 23 lingue ufficiali dell'Unione. Ai fini di una valida iscrizione, si invitano le scuole a leggere con attenzione il testo del regolamento e le risposte alle domande più frequenti.

Seconda fase: selezione delle scuole partecipanti

Il 24 ottobre si procederà a un'estrazione a sorte elettronica al fine di selezionare un determinato numero di scuole tra quelle iscritte per ciascuno Stato membro. Il numero di scuole selezionate per ciascun paese **corrisponde al numero di voti che tale paese detiene nel Consiglio dell'Unione europea, moltiplicato per due**.

Paese	Numero di scuole
Francia, Germania, Italia, Regno Unito	58
Polonia, Spagna	54
Romania	28
Paesi Bassi	26
Belgio, Grecia, Portogallo, Repubblica ceca, Ungheria	24
Austria, Bulgaria, Svezia	20
Danimarca, Finlandia, Irlanda, Lituania, Slovacchia	14
Cipro, Estonia, Lettonia, Lussemburgo, Slovenia	8
Malta	6

In totale saranno quindi **690 le scuole** e fino a **2.760 gli studenti** che parteciperanno al concorso.

Le scuole selezionate saranno informate per e-mail. Entro il **12 novembre 2008** dovranno **designare un massimo di quattro allievi nati nel 1991**, indicando le combinazioni linguistiche scelte per la traduzione di un breve testo, che costituirà la prova del concorso.

Gli allievi potranno liberamente scegliere una qualsiasi combinazione linguistica fra le 23 lingue ufficiali dell'Unione (ad esempio, dal polacco al rumeno, o dal maltese al finnico, e così via).

La prova di concorso

Il giorno del concorso – il 27 novembre 2008 – gli allievi dovranno tradurre un breve testo, simultaneamente in tutti i paesi dell'Unione, sotto la supervisione delle rispettive scuole.

Valutazione e premiazione

Al termine del concorso le traduzioni verranno valutate da un gruppo di traduttori professionisti della Direzione generale per la Traduzione della Commissione europea e la giuria del concorso sceglierà la migliore traduzione per ciascuno Stato membro. **I 27 vincitori verranno proclamati nel gennaio 2009**. Nell'aprile 2009 i vincitori verranno invitati a Bruxelles per la cerimonia di premiazione, nel corso della quale riceveranno i premi dalle mani del Commissario per il multilinguismo Leonard Orban.

http://ec.europa.eu/translation/contest/index_it.htm

MANIFESTAZIONI

Conferenza europea sulle donne e l'imprenditorialità high-tech

Una conferenza sulle donne e sull'imprenditorialità high-tech avrà luogo il 24 e 25 settembre ad Enschede, Paesi Bassi, nell'ambito del progetto FemStart finanziato dall'UE. Alla fine di una serie di sei eventi, la conferenza si occuperà di diverse problemi che devono affrontare le imprenditrici e le scienziate high-tech, inclusi: - prospettive politiche sull'importanza delle donne nell'imprenditorialità high tech; - promotrici high-tech e i loro affari; - donne e imprenditorialità high-tech: fatti e cifre; - donne e trasferimento tecnologico; - donne e reti; - esperienze imprenditoriali individuali; - esempi di buona pratica. FemStart è finanziato nell'ambito del Sesto programma quadro della Commissione europea (FP6). Ha lo scopo di promuovere il dibattito pubblico sul perché solo un gruppo ristretto di donne sceglie la carriera scientifica o imprenditoriale. Inoltre, il progetto cerca di identificare delle opportunità specifiche che incoraggino le donne nella scienza a scegliere l'imprenditorialità come percorso lavorativo e discute come le strutture di supporto all'imprenditorialità nelle università si possono ottimizzare per ottenere il potenziale massimo in questo campo. <http://www.utwente.nl/nikos/Conferences/femstart>

Dal 31 agosto al 5 settembre a Ventotene duecento giovani al seminario dei Federalisti Europei

Alla settimana federalista iscritti partecipanti provenienti da tutto il mondo. Previsti tra gli altri gli interventi di Pier Virgilio Dastoli, Monica Donini, Gianni Pittella, Alfonso Iozzo, Mercedes Bresso, Andrea Losco, Luciano Vecchi e Lapo Pistelli

LIBERIAMOLE!

Il WUCWO (Unione Mondiale delle organizzazioni delle donne cattoliche) organizza a Verona dal 3 al 7 settembre prossimi un convegno che coinvolge donne di tutta Europa sul tema della tratta per sfruttamento sessuale.

L'AICCRE, in attuazione del proprio Piano di azione contro la tratta parteciperà all'evento portando i prodotti informativi della campagna nazionale Tratta NO! realizzata nel 2007 con il Ministero delle Pari Opportunità e i risultati delle azioni di informazione e sensibilizzazione istituzionale realizzata sul tema con gli Enti Locali ed i media.

La conferenza si pone alcuni ambiziosi obiettivi, tra i quali:

offrire una forte presa di coscienza, di denuncia e di discussione, di diverse azioni che si stanno svolgendo nei paesi europei; contribuire a prassi-teoria-prassi, rispettando un approccio di ricerca-specifici e correlati alla tratta. La Conferenza, al suo incontro pubblico da tenersi in una sede per poter – alla presenza della realtà sociale – ribadire la criminalità della tratta e lanciare un forte appello ai rappresentanti della Comunità europea affinché queste nuove forme di schiavitù possano essere abolite, a nome di tutte le donne presenti alla Conferenza, un documento da dare ad un rappresentante del Parlamento europeo che sarà invitato a questo momento pubblico.

SEDE : CUM – Centro Unitario per la Cooperazione Missionaria Via Bacilieri 1/A 37139 Verona (località San Massimo) Tel 045/8900329 – fax 045/8903199

ELENCO PAESI PARTECIPANTI

Paesi con organizzazioni membri dell'UMOFC : Spagna, Francia, Olanda, Germania, Svizzera, Austria, Italia, Malta, Lussemburgo, Inghilterra, Norvegia, Finlandia, Danimarca, Grecia, Polonia, Ungheria, Rep. Ceca, Slovacchia, Lituania.

Paesi osservatori : Lettonia, Portogallo, Irlanda, Belgio, Ucraina, Bielorussia, Russia, Romania, Bulgaria, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Slovenia, Albania, Armenia, Georgia, Rep. Moldova.

Referente del Progetto : Maria Giovanna Ruggieri WUCWO EUROPE Via San Martino, 32 04020 ITRI (LT) Cell. 347 0935267 e-mail wucwoeurope@gmail.com Tutta la documentazione è reperibile sul sito dell'WUCWO al link http://www.wucwo.org/regnews_eur.html



coscienza e di confronto, di scambio di buone pratiche tra le donne portando avanti nei differenti contesti ad elaborare il rapporto circolare tra i diversi modelli di intervento e alla tratta. La Conferenza, al suo incontro pubblico da tenersi in una sede per poter – alla presenza della realtà sociale – ribadire la criminalità della tratta e lanciare un forte appello ai rappresentanti della Comunità europea affinché queste nuove forme di schiavitù possano essere abolite, a nome di tutte le donne presenti alla Conferenza, un documento da dare ad un rappresentante del Parlamento europeo che sarà invitato a questo momento pubblico.

RICERCA PARTNER

Ricerca Partner nell'ambito del Programma europeo di cooperazione territoriale Interreg IVC.



L'Istituto Donna di Murcia, Spagna, sta elaborando un progetto nell'ambito del se-

condo bando del programma INTERREG IVC, che sarà lanciato al 2° Forum di Cooperazione Interregionale che si terrà a Lille, Francia, il 27-28 ottobre p.v. e con scadenza il 30.01.2009. L'obiettivo principale dell'Istituto Donna di Murcia è quello di collaborare con imprenditrici operanti nei settori dell'innovazione e dell'economia della conoscenza: innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico, imprenditorialità e PMI; occupazione, capitale umano ed istruzione. Le attività da sviluppare nell'ambito della proposta progettuale sono: attività di Direzione e Coordinamento, attività di Ricerca, Networking, attività di Formazione transnazionale e Valorizzazione delle attività svolte. Al fine di promuovere la partecipazione di soggetti siciliani all'iniziativa in oggetto, si trasmette, in allegato, una scheda di presentazione della proposta. Si ricorda che il co-finanziamento del FESR corrisponde, in funzione al Paese, a:

§ **75%** per i partner provenienti da Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Spagna, Svezia e Regno Unito;

§ **85%** per i partner provenienti dalla Bulgaria, Repubblica Ceca, Cipro, Estonia, Grecia, Ungheria, Lituania, Lettonia, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia e Slovenia.

§ **50%** per i partner provenienti dalla Norvegia.

Coloro i quali sono interessati ad aderire al partenariato sono invitati a manifestare celermente il proprio interesse direttamente a:

Esteban J. Pérez Resina Oficina de la Región de Murcia Avenue des Arts, 3,4,5 B-1210 - Bruxelles esteban.perez@info.carm.es Tel: 0032-0-22090575 Fax: 0032-0-22191458

Per maggiori informazioni sul Programma si consiglia di visitare il seguente sito internet: <http://www.interreg4c.net/application.html>

Per maggiori informazioni sul 2° Forum di Cooperazione Interregionale si consiglia di visitare il seguente sito internet: <http://www.interreg4c.net/news.html>



On-line nuova banca dati ricerca partner del Formez

E' disponibile, sul sito del Formez in lingua inglese, la nuova banca dati ricerca partner a cura dell'Ufficio Attività Internazionale. Obiettivo della banca dati è facilitare le pubbliche amministrazioni italiane nella ricerca di partner all'estero per la presentazione di proposte di progetto per le quali è richiesta la costituzione di partenariati trans-nazionali, come nel caso dei finanziamenti diretti dell'Unione Europea o dei programmi dell'obiettivo "Cooperazione territoriale". L'utente può quindi sia inserire le proposte progettuali per le quali cerca partner che consultare gli avvisi inseriti da altri enti italiani e stranieri. Per poter inserire la propria richiesta è necessario registrarsi al seguente link:

http://crm.formez.it/crm/ricerca_partner/add.php

La banca dati può essere consultata per data di inserimento (opzione consigliata), per programma comunitario, oppure per paese. Per ulteriori informazioni ed assistenza contattare il seguente indirizzo e-mail: csalvi@formez.it

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Anno 2008 — settembre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Eco Innovazione (CIP)		GUUE C 100 del 22/04/08	11/09/08
Innovazione-Ricerca Programma specifico COOPERAZIONE - Tema TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE - RIFERIMENTO FP7-ICT-2007-C	Centri di ricerca Imprese Persone giuridiche Università	<u>GUUE C 316/23</u> del 22/12/2006	02/09/2008 31/12/2008
Solidarietà in azione	Autorità nazionali, regionali e locali - Organizzazioni non governative - Organizzazioni internazionali - Agenzie comunitarie	http://ec.europa.eu/justice_home/funding/2004_2007/solidarity_funding_solidarity_en.htm#	28/09/08
Primo Festival OnLine delle Arti		http://emyan.org	20/09/08
Gemellaggi per lo sviluppo		http://ec.europa.eu/development/policies/9interventionareas/twinning_en.cfm	20/09/08
Label europeo nel settore delle lingue		Programmapp.it/labeleuropeolin-gue/	15 settembre

Anno 2008 — Ottobre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Cultura 2007-2013—Collegamento in rete di organizzazioni di valutazione Parte 3.2	Organismi pubblici o privati dotati di personalità giuridica	GUUE C 184 del 07/08/07	01/10/08
Programma Cultura — Progetti pluriennali di cooperazione Progetti di traduzione letteraria Progetti di cooperazione culturale con Paesi Terzi Sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura		GUUE C 141 Del 07/06/08	01/10/08 01/02/09 01/05/09 01/11/09
Programma Cultura — Progetti di cooperazione		GUUE C 141 Del 07/06/08	01/10/08
Programma di lavoro "Persone" del 7° Programma Quadro		GUUE C 85 Del 04/04/08	02/10/08

Anno 2008 — Ottobre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Label europeo nel settore delle lingue		Programmallp.it/ labeluropeolingue/	3 ottobre
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie European Re-integration Grants Bando FP7-PEOPLE-ERG-2008 NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30/11/2007. VEDI TABELLA in calce a tutti gli inviti	Centri di ricerca Enti privati Enti pubblici Imprese Organismi senza scopo di lucro	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	08/10/2008
Erasmus Mundus—Regione Asiatica		GUUE C 184 del 22/07/08	31 ottobre 2008

Anno 2008 — Novembre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Sovvenzioni concesse ai partiti politici a livello europeo		GUUE C 165 del 28/06/08	1° novembre 2008
Sovvenzioni concesse alle fondazioni politiche a livello europeo		GUUE C 165 del 28/06/08	1° novembre 2008
LIFE +		GUUE C 178 del 15/07/08	21/09/08

GUUE C 288/32 del 30 novembre 2007 – 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 7° programma quadro Euratom di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare.

SCADENZE

Programma specifico	Codice invito	Scadenza
«Persone»	FP7-PEOPLE-2008-ERG	8 ottobre 2008
	FP7-PEOPLE-2008-IRG-SCHEDA	8 ottobre 2008

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (CE) n. 853/2008 della Commissione, del 18 agosto 2008, che modifica il regolamento (CE) n. 1580/2007 per quanto riguarda i livelli limite per l'applicazione dei dazi addizionali per le mele e i pomodori

GUUE L 232 del 30/08/08

Decisione della Commissione, del 18 agosto 2008, relativa alla partecipazione finanziaria della Comunità, per l'anno 2008, a uno studio sul trasporto degli animali

GUUE L 232 del 30/08/08

Decisione della Commissione, del 29 agosto 2008, che dichiara operativo il consiglio consultivo regionale per il mar Mediterraneo nell'ambito della politica comune della pesca

GUUE L 232 del 30/08/08

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com **Sito Internet:** www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte